

ENTE di DECENTRAMENTO REGIONALE
di Gorizia

Nota integrativa
Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022

RIFERIMENTI GIURIDICI

Con la legge n. 21 del 29 novembre 2019 – “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale” è stato delineato un nuovo assetto del sistema Regione – Autonomie locali.

La legge trasferisce alla Regione per essere poi gestite da un ente di decentramento regionale, quale soluzione transitoria in vista dell’istituzione di nuovi enti di area vasta, le funzioni ex provinciali allocate presso le UTI di cui fanno parte i Comuni ex capoluogo di provincia (UTI del Noncello, UTI del Friuli centrale, UTI Collio-Alto Isonzo e UTI Giuliana).

E’ stata, pertanto, prevista l’istituzione di quattro enti sub-regionali aventi una competenza territoriale corrispondente a quella delle soppresse Province, nei quali viene allocata, in particolare, la funzione dell’edilizia scolastica di secondo grado.

L’articolo **(29)** disciplina il superamento delle UTI che esercitano le funzioni delle soppresse Province.

Dette funzioni vengono trasferite in capo alla Regione a far data dal 1° luglio 2020, unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie ed ai rapporti giuridici attivi e passivi pendenti. Dalla medesima data l’esercizio delle funzioni comunali eventualmente conferito a dette Unioni rientra nella competenza dei rispettivi Comuni. Gli accordi relativi alla regolazione dei rapporti tra Unioni e Comuni in relazione alle funzioni comunali retrocesse devono essere sottoscritti entro il 30 giugno 2020 e ad essi si applica, per quanto compatibile, la disciplina di cui all’articolo 6, commi 5 e 6 della legge regionale 26/2014. Gli organi delle Unioni in parola sono sciolti a far data dal 1° aprile 2020 e la gestione delle stesse è affidata a un Commissario straordinario nominato dalla Giunta regionale che ne cura la liquidazione nonché il subentro degli istituendi enti di decentramento regionale.

Le Unioni sono sciolte di diritto a decorrere dal 1° ottobre 2020.

L’articolo **(30)** istituisce gli Enti di decentramento regionale che, a far data dal 1° luglio 2020, subentrano alle UTI relativamente alle funzioni ex provinciali da esse esercitate.

Nello specifico, sono stati istituiti quattro enti sub-regionali, operanti in ambiti territoriali corrispondenti a quelli delle soppresse Province, ciascuno retto da un Commissario avente il compito di curare tutti gli adempimenti necessari alla loro costituzione e avvio.

Gli EDR sono, pertanto, enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione. Salvo quanto riservato ai contratti collettivi di lavoro applicati al personale appartenente al Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, a tali enti si applicano le norme previste per gli enti regionali, in quanto compatibili.

L’articolo **(31)** definisce gli organi degli enti di decentramento regionale - il Direttore generale e il Revisore unico dei conti - facendo rinvio alla normativa della legge regionale 21/2014, disciplinante l’ARDISS (Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori) e precisando che le funzioni di vigilanza e controllo di cui all’art. 13, comma 2 della citata legge regionale sono da intendersi riferite alla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali.

L’articolo **(32)** definisce le “*Conferenze territoriali per l’edilizia scolastica di secondo grado*”, istituendole in ciascun ambito territoriale di competenza degli EDR con funzioni consultive e di indirizzo in materia di interventi per l’edilizia scolastica di secondo grado.

Fanno parte di ciascuna Conferenza i sindaci dei Comuni ove hanno sede gli istituti scolastici superiori, l’Assessore regionale competente in materia di istruzione, o suo delegato, con funzioni di Presidente, l’Assessore regionale competente in materia di infrastrutture, o suo delegato, e il Direttore generale dell’EDR. Partecipano alle sedute della rispettiva Conferenza, senza diritto di voto, i Sindaci degli altri Comuni dei rispettivi ambiti territoriali.

Le Conferenze sono convocate dal Presidente almeno una volta all'anno per l'espressione del parere obbligatorio sul piano delle opere da allegare al bilancio di previsione degli EDR.

L'articolo **(33)** definisce ulteriori "Funzioni degli Enti di decentramento regionale" prevedendo che:

- Oltre ad esercitare le funzioni di cui all'articolo 29, comma 1, gli EDR costituiscono, per gli enti locali ricompresi nei rispettivi territori, gli ambiti di riferimento per l'esercizio delle funzioni di Centrale di Committenza finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ai sensi della normativa nazionale e regionale sui contratti pubblici.
- I Comuni possono avvalersi degli EDR per il conferimento, in delegazione amministrativa intersoggettiva, della progettazione e dell'esecuzione di lavori pubblici di propria competenza.
- Gli EDR possono stipulare accordi con i Comuni interessati ai fini dell'utilizzo degli edifici scolastici.

Fasi operative per il superamento dell'UTI Collio Alto-Isonzo e costituzione dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia

La regione con propria deliberazione di Giunta n. 468 dd. 27 marzo 2020 ad oggetto: "L.R. 21/2019, art. 29 e art. 30. Nomina dei Commissari straordinari per la liquidazione delle Unioni Territoriali Intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province e per il subentro e l'avvio degli EDR di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste" ha nominato il dott. Paolo Viola Commissario straordinario per la liquidazione dell'Unione Collio Alto-Isonzo e Unione Giuliana dal 1 aprile al 30 giugno 2020, nonché Commissario per il subentro e l'avvio degli Enti di decentramento regionale di Gorizia e Trieste a far data dall'1 luglio e fino alla nomina degli organi degli Enti medesimi.

La citata deliberazione giuntale specifica che:

- al Commissario competono le funzioni previste dagli articoli 29 e 30 della legge regionale 21/2019, con le seguenti precisazioni: in veste di Commissario liquidatore delle Unioni lo stesso opererà anche oltre il termine del 30 giugno e fino allo scioglimento delle Unioni stesse, previsto per l'1 ottobre 2020 ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 21/2019;
- il Commissario assume il ruolo di rappresentante legale dell'EDR, potendo compiere quindi tutti gli adempimenti necessari all'avvio dei nuovi Enti entro l'1 luglio, ivi compresi la sottoscrizione della richiesta di partita I.V.A. e codice fiscale all'Agenza delle entrate;
- ai fini dell'avvio degli EDR il commissario adotta il bilancio di previsione per l'anno 2020 in tempo utile per l'avvio degli Enti dall'1 luglio 2020;
- per gli adempimenti necessari all'avvio dell'EDR, il Commissario si avvale del personale delle Unioni territoriali intercomunali; dopo l'1 luglio, si avvarrà del personale degli EDR per l'attività di liquidazione delle Unioni. Ai fini dei predetti adempimenti e per garantire l'esercizio delle funzioni di competenza degli Enti in parola possono altresì avvalersi del personale dei Comuni, previo accordo con gli stessi ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 7/2000.

Elementi identificativi dell'EDR

L'Ente di decentramento regionale si trova allocato presso i locali dell'ex provincia di Gorizia, siti in Corso Italia, 55 a Gorizia.

Ragione sociale	Ente di decentramento regionale di Gorizia
Codice fiscale	91047140313
Partita IVA	In corso di rilascio
Posta elettronica certificata	edr.gorizia@certregione.fvg.it
Sito internet	http://www.gorizia.edrfvg.it/
Indice IPA	edrg
Codice fatturazione	W9IY4J

Mission

L'attività istituzionale dell'EDR, in questa fase di avvio, riguarda la gestione dell'edilizia scolastica delle scuole superiori di secondo grado insistenti sul territorio dell'ex provincia di Gorizia ed il proseguimento degli interventi previsti dalle intese/concertazioni degli anni 2017, 2018, 2019 e 2020

BILANCIO 2020 - 2022

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al D. Lgs. n.118/2011, prevede la stesura della **Nota Integrativa** quale allegato al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori elementi che non sono previsti nei documenti contabili;
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Il bilancio di previsione 2020-2022, disciplinato dal DLgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- la previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa disciplinate dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- la previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

Relativamente alle **entrate**, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

La struttura della parte **spesa** è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di tipologie, missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

La presente Nota Integrativa illustra e analizza le seguenti tematiche riguardanti il bilancio di previsione 2020-2022, con riferimento ai contenuti previsti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio al punto 9.11:

- il risultato di amministrazione presunto determinato al 31.12.2019; l'elenco analitico delle quote vincolate e l'applicazione al bilancio di previsione 2020 - 2022;
- gli equilibri di bilancio 2020-2022 e la dimostrazione del pareggio di bilancio;
- analisi delle entrate e spese correnti;
- il Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- il Fondo di Riserva;
- le entrate in c/capitale e le spese d'investimento;
- gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato;
- le società partecipate: il gruppo societario Ente di decentramento Regionale.

CRITERIO DI COSTRUZIONE

Vista la genesi dell'Ente ed il fatto che il primo anno deve coprire solamente la seconda semestralità, si è costruito il bilancio, partendo dal bilancio dell'UTI Collio – Alto Isonzo e dalle linee di indirizzo che questo prevedeva, cercando di assicurare, nella continuità, l'operatività dell'ente stesso, senza operare scelte diverse. E' solo con il bilancio prossimo, quello 2021 – 2023, che sarà possibile, effettivamente, procedere a scelte operative diverse.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E L'ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE CON RELATIVO UTILIZZO

L'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione e di quelle accantonate è ammesso anche prima dell'approvazione del rendiconto, fatta salva l'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Il bilancio 2020 – 2022 NON prevede l'applicazione quote vincolate di avanzo di amministrazione in quanto l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia è un ente di nuova istituzione.

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione alle finalità assegnate all'Ente dalla legge regionale di costituzione.

GLI EQUILIBRI E IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il bilancio di Previsione 2020 - 2022 pareggia, negli anni, con una cifra pari ad euro 17.700.808,59 per il 2020, con una cifra pari a euro 5.405.989,49 per il 2021 e con una cifra pari a euro 5.385.989,49 per il 2022. L'equilibrio considera la previsione del Fondo Pluriennale Vincolato di complessivi euro zero; non è previsto l'utilizzo di avanzo di amministrazione in quanto ente di nuova istituzione.

ENTRATE	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	2.100.404,07	2.690.568,49	2.610.568,49
Entrate extratributarie	94.041,00	148.421,00	148.421,00
Entrate in conto capitale	14.886.363,52	1.427.000,00	1.487.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	620.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00
Totale	17.700.808,59	5.405.989,49	5.385.989,49

SPESE	2020	2021	2022
-------	------	------	------

Spese correnti	2.194.445,07	2.838.989,49	2.758.989,49
Spese in conto capitale	14.886.363,52	1.427.000,00	1.487.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	620.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00
Totale	17.700.808,59	5.405.989,49	5.385.989,49

SPESA PER MISSIONI

MISSIONE	N.	Competenza 2020	Cassa 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	352.236,42	324.694,04	304.160,00	224.160,00
Ordine pubblico e sicurezza	3	363.765,01	363.765,01	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	4	8.333.336,58	8.333.336,58	3.122.162,00	3.372.162,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5	327.968,12	327.968,12	420.000,00	130.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	6	300.000,00	300.000,00	200.000,00	500.000,00
Turismo	7	0,00	0,00	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e diritto alla mobilità	10	6.278.411,81	6.278.411,81	150.000,00	0,00
Soccorso civile	11	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	207.712,00	207.712,00	50.000,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	14	1.031,00	1.031,00	1.031,00	1.031,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	1 8	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	2 0	16.347,55	40.000,00	18.636,49	18.636,49
Servizi per conto terzi	9 9	620.000,00	620.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00
TOTALE		17.700.808,59	17.969.918,56	5.405.989,49	5.385.989,49

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate da trasferimenti correnti, titolo II, sono le seguenti:

Titolo	Tipologia	Categoria	2020	2021	2022
Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti da Pubbliche Amministrazioni	Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	2.100.404,07	2.690.568,49	2.610.568,49

La categoria 2 prevede i seguenti trasferimenti:

- Trasferimenti della Regione ai sensi dei commi 4 lett. d, 26 e 27 dell'art. 9 della L.R. n. 24 del 27.12.2019 per assicurare il funzionamento e l'attività istituzionale;
- Trasferimenti dall'Unione Intercomunale Territoriale Collio-Alto Isonzo in esito al bilancio di liquidazione dell'Ente.

Le entrate extratributarie, titolo III, sono le seguenti:

Titolo	Tipologia	Categoria	2020	2021	2022
Entrate extratributarie	100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1 - Vendita di beni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrate extratributarie	100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	22.975,00	38.000,00	38.000,00
Entrate extratributarie	100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	43.516,00	57.821,00	57.821,00
Entrate extratributarie	300 - Interessi attivi	3 - Altri interessi attivi	50,00	100,00	100,00
Entrate extratributarie	500 - Rimborsi e altre entrate correnti	99 - Altre entrate correnti nac	25.500,00	50.500,00	50.500,00
			94.041,00	148.421,00	148.421,00

			0	0	
--	--	--	---	---	--

Il titolo comprende tutte le entrate derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente e altre tipologie di entrate correnti. In particolare:

- Proventi derivanti dalla gestione degli impianti fotovoltaici per euro 2.000,00 su ciascun anno del triennio;
- Proventi dalla gestione degli impianti sportivi per euro 22.975,00 nel 2020; euro 38.000,00 nel 2021 e nel 2022;
- Fitti attivi per euro 42.916,00 nel 2020; euro 57.221,00 nel 2021 e nel 2022;
- Interessi attivi sul conto corrente di Tesoreria per euro 50,00 nel 2020 ed euro 100,00 nel 2021 e 2022;
- Rimborsi e altre entrate correnti consistenti nell'IVA Split Payment commerciale per euro 25.500,00 nel 2020 ed euro 50.500,00 per il 2021 e 2022.

Le **entrate in conto capitale**, titolo IV, sono le seguenti

Titolo	Tipologia	Categoria	2020	2021	2022
Entrate in conto capitale	200 – Contributi agli investimenti	1 – contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	14.886.363,52	1.427.000,00	1.487.000,00

Le entrate di questo titolo si compongono di contributi erogati dallo Stato e dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il finanziamento di diversi interventi di spesa in conto capitale. Si precisa che i contributi riportati sono stati assegnati con provvedimenti specifici all'UTI Collio-Alto Isonzo e vengono qui riproposti in quanto l'EDR gli è subentrato nella titolarità di ogni rapporto giuridico; la prevalenza dei medesimi riguarda interventi già avviati dall'UTI.

In particolare:

- Contributo da parte del MIUR per la realizzazione degli interventi di adeguamento sismico nel liceo artistico "Max Fabiani" di Gorizia pari ad euro 285.320,18 previsti nel 2020 (a completamento intervento iniziato dall'UTI Collio-Alto Isonzo);
- Contributo da parte del MIUR per la realizzazione degli interventi di adeguamento sismico nel liceo scientifico "Duca degli Abruzzi" di Gorizia pari ad euro 1.398.288,39 previsti nel 2020 (a completamento intervento iniziato dall'UTI Collio-Alto Isonzo);
- Contributo da parte del MIUR per la realizzazione degli interventi di adeguamento sismico nei laboratori dell'istituto "Pertini" di Monfalcone pari ad euro 598.694,58 previsti per il 2020 (a completamento intervento iniziato dall'UTI Collio-Alto Isonzo);
- Contributo dal MIUR per gli interventi relativi al piano antincendio degli istituti di scuola secondaria superiore di cui al DM 101 del 13/01/2019 pari ad euro 365.000,00 previsti per il 2020 (a completamento intervento iniziato dall'UTI Collio-Alto Isonzo);
- Fondi ordinari erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia relativi a spese di investimento da effettuare a favore degli istituti scolastici di secondo grado pari ad euro 282.000,00 previsti in ciascun anno del triennio (come nella previgente UTI Collio-Alto Isonzo);
- Contributi in conto capitale agli investimenti concessi dalla Regione Friuli Venezia Giulia pari ad euro 94.433,00 per il 2020 relativi a somme residue spettanti all'UTI Collio-Alto Isonzo;
- Contributo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione degli interventi di adeguamento sismico negli istituti superiori "Galilei, Fermi e Pacassi" di Gorizia pari ad euro 1.953.436,53 previsti per il 2020 (a completamento intervento iniziato dall'UTI Collio-Alto Isonzo);

- Contributo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione degli interventi di adeguamento sismico presso l'istituto professionale "Pertini" di Monfalcone pari ad euro 499.980,00 previsti per il 2020 (a completamento intervento iniziato dall'UTI Collio-Alto Isonzo);
- Contributi relativi all'Intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla L.r. 29/2018 tab. R/91 per il completamento della ciclabile marketing Collio-Capriva per euro 377.659,64 previsti nel 2020;
- Contributi relativi all'Intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla L.r. 29/2018 tab. R/92 da trasferire al Comune di Gorizia per interventi sul Castello e Monte Calvario per euro 350.000,00 previsti nel 2020;
- Contributi relativi all'Intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla L.r. 29/2018 tab. R/93 da trasferire al Comune di Gorizia per interventi sui giardini pubblici per euro 300.000,00 previsti nel 2020;
- Contributi relativi all'Intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla L.r. 29/2018 tab. R/94 da trasferire al Comune di Gorizia per opere viarie su Piazza Vittoria per euro 250.000,00 previsti per il 2020;
- Contributi relativi all'Intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla L.r. 29/2018 tab. R/95 per la realizzazione di interventi di videosorveglianza nel comune di Cormons pari ad euro 350.000,00 previsti nel 2020 (intervento già iniziato da UTI);
- Contributi relativi all'Intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla L.r. 29/2018 tab. R/96 relativi ad intervento di adeguamento barriere architettoniche Galleria Spazzapan di Gradisca pari ad euro 207.712,00 previsti nel 2020 ed euro 50.000,00 nel 2021 (intervento già iniziato da UTI);
- Contributi relativi all'Intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla L.r. 29/2018 tab. R/97 per la realizzazione di interventi di riqualificazione ex Università del Vino di Cormons pari ad euro 248.034,12 previsti nel 2020 (intervento già iniziato da UTI);
- Contributi dalla Regione Friuli Venezia Giulia relativi alla realizzazione del progetto ERPAC – digitalizzazione dei musei (Intesa 2017/2019 di cui alla L.R. 31/2017) per euro 19.934,00 previsti nel 2020 (intervento già iniziato da UTI);
- Contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione della tribuna spettatori a servizio del campo di calcio di Moraro (GO) previsti dall'Intesa 2020/2022 di cui alla L.R. 24/2019 per euro 200.000,00 nel 2020;
- Contributi dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di aule per la scuola di musica presso la scuola primaria "Galilei" di Mossa (GO) previsti dall'Intesa 2020/2022 di cui alla L.R. 24/2019 per euro 25.000,00 nel 2021 ed euro 375.000,00 nel 2022;
- Contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado del Comune di Mariano del Friuli previsti dall'Intesa 2020/2022 di cui alla L.R. 24/2019 per euro 100.000,00 nel 2020; euro 300.000,00 nel 2021 ed euro 200.000,00 nel 2022;
- Contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la messa in sicurezza viabilità, intersezioni SP n. 5 con via Pottendorf e via Friuli e realizzazione di un tratto di maciapiede su SP 5 per transito in sicurezza su tragitto casa-scuola in comune di San Lorenzo Isontino previsti dall'Intesa 2020/2022 di cui alla L.R. 24/2019 per euro 50.000,00 nel 2020 ed euro 150.000,00 nel 2021;
- Contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia per adeguamento struttura museale "Museo della Civiltà contadina" di Farra d'Isonzo previsti dall'Intesa 2020/2022 di cui alla L.R. 24/2019 per euro 50.000,00 nel 2020, euro 200.000,00 nel 2021 ed euro 100.000,00 nel 2022;
- Contributo dal Comune di Farra d'Isonzo per adeguamento struttura museale "Museo della Civiltà contadina" per euro 10.000,00 nel 2020; euro 20.000,00 nel 2021 ed euro 30.000,00 nel 2022;
- Contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il restauro della pavimentazione della "Camera Sacra" dell'Ara Pacis di Medea previsti dall'Intesa 2020/2022 di cui alla L.R. 24/2019 per euro 200.000,00 nel 2021;
- Contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la riqualificazione statica-sismica-energetica della scuola primaria di Romans d'Isonzo previsto nell'Intesa 2020/2022 di cui alla L.R. 24/2019 per euro 200.000,00 nel 2020;

- Contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia per interventi di adeguamento sismico e strutturale alla razionalizzazione ed efficientamento energetico dell'edificio Lenassi, sede di attività educative e luogo di aggregazione per i giovani a Gorizia. Detto intervento, previsto dall'Intesa 2020/2022 di cui alla L.R. 24/2019 è previsto per euro 100.000,00 nel 2020; euro 200.000,00 nel 2021 ed euro 500.000,00 nel 2022;
- Contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la manutenzione straordinaria di porzione e copertura intradossi dei soffitti 2° piano "ISIS Einaudi Marconi" per euro 37.125,60 nel 2020 (giusto decreto n. 2339/TERINF dd. 8/6/2020,);
- Contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la manutenzione straordinaria controsoffitti 1° piano e finiture murarie dell'istituto "ISIS Pertini" per euro 43.860,00 nel 2020 (giusto decreto n. 2339/TERINF);
- Contributo da Regione Friuli Venezia Giulia per realizzazione BICIPLAN previsti per euro 34.257,60 nel 2020 (giusto decreto): l'UTI Collio Alto-Isonzo ha già finanziato l'intervento con fondi propri; pertanto gli stessi saranno utilizzabili per ulteriori spese di investimento;
- Contributo da MIUR per complessivi euro 600.000,00 per il 2020 per il finanziamento dell'aggiornamento dei piani antincendio di alcuni istituti superiori – di cui al Decreto Direttoriale n. 90/2020 del Ministero dell'Istruzione ;
- Contributo da UTI Collio Alto-Isonzo a copertura investimenti già in corso di realizzazione a cui subentrerà l'EDR per complessivi euro 5.876.127,88 previsti per il 2020.

Le entrate relative a **servizi per conto terzi e partite di giro**, di cui al titolo IX riguardano:

Titolo	Tipologia	Categoria	2020	2021	2022
Entrate servizi per conto terzi e partite di giro	100 – Entrate per partite di giro	1 – Altre ritenute	415.000,0 0	830.000,00	830.000,00
Entrate servizi per conto terzi e partite di giro	100 – Entrate per partite di giro	3 – Ritenute su redditi da lavoro autonomo	20.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrate servizi per conto terzi e partite di giro	100 – Entrate per partite di giro	99 – Altre entrate per partite di giro	175.000,0 0	250.000,00	250.000,00
Entrate servizi per conto terzi e partite di giro	200 – Entrate per conto terzi	4 Depositi di/preso terzi	10.000,00	20.000,00	20.000,00
			620.000,0 0	1.140.000,0 0	1.140.000,00

In questo titolo vengono iscritte quelle partite che costituiscono simultaneamente credito e debito per l'Ente (come le ritenute fiscali o i depositi cauzionali); esse pertanto sono prive di ogni contenuto ultracontabile.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Titolo I – Spese correnti	2020	2021	2022
Macroaggregato 1 – redditi da lavoro dipendente	67.675,82	0,00	0,00
Macroaggregato 2 – imposte e tasse a carico dell’Ente	4.246,00	4.750,00	4.750,00
Macroaggregato 3 – acquisti di beni e servizi	1.971.160,0 0	2.648.093,00	2.568.093,00
Macroaggregato 4 – trasferimenti correnti	12.565,00	45.000,00	45.000,00
Macroaggregato 9 – rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 10 – Altre spese correnti	138.857,65	141.146,49	141.146,49
	2.194.445,0 7	2.838.989,49	2.758.989,49

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente

Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di spesa del personale.

Considerato il passaggio del personale dell’UTI Collio-Alto Isonzo alla Regione Friuli Venezia Giulia si è ritenuto opportuno non prevedere spese per la corresponsione del trattamento stipendiale ai dipendenti.

Si precisa che l’unica previsione valorizzata per il 2020 si riferisce alla quota di fondo accessorio per la quale, per ora, non risulta chiarito se di competenza anch’essa regionale o dell’EDR in questa fase di avvio (euro 67.675,82).

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell’ente

La voce di maggior rilievo di questo macroaggregato riguarda l’imposta regionale sulle attività produttive per euro 3.746,00 nel 2020 e 4.250,00 nel 2021 e 2022. Le altre voci si riferiscono al pagamento di tasse automobilistiche per euro 500,00 in ciascun anno del triennio.

Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi

Rappresenta la voce di spesa più rilevante per un importo complessivo di euro 1.971.160,00 nel 2020; euro 2.648.093,00 nel 2021 ed euro 2.58.093,00 nel 2022. Si compone delle seguenti voci di maggiore rilievo:

- missioni e formazioni del personale euro 20.800,00 in ciascun anno del triennio;
- telefonia mobile per euro 2.056,00 sul 2020 ed euro 3.500,00 per il 2021 e 2022;
- trasporto scolastico e servizi connessi per euro 18.990,00 nel 2020 ed euro 24.100,00 nel 2021 e 2022;

- pulizie impianti sportivi e scuole per euro 64.922,00 nel 2020 ed euro 70.018,00 per il 2021 e 2022;
- energia elettrica per euro 266.000,00 nel 2020 ed euro 350.000,00 nel 2021 e 2022;
- gas per euro 509.262,00 per il 2020 ed euro 704.550,00 per il 2021 e 2022;
- acqua per euro 82.664,00 per il 2020 ed euro 100.000,00 per il 2021 e 2022;
- compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione per euro 66.000,00 per il 2020; euro 86.000,00 per il 2021 ed euro 6.000,00 per il 2022;
- manutenzioni ordinarie per euro 626.924,00 per il 2020; euro 962.550,00 per il 2021 e 2022.

Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti

Qui sono ricompresi i trasferimenti correnti a scuole per spese di gestione per euro 12.565,00 nel 2020 ed euro 45.000,00 per il 2021 ed il 2022.

Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste compensative delle entrate

L'EDR al momento non ha previsto in bilancio spese con questa classificazione.

Macroaggregato 10 - Altre spese correnti

Il macroaggregato comprende principalmente le poste relative al fondo di riserva, premi di assicurazione contro i danni, spese per indennizzi ed i versamenti IVA a debito.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. L'allegato 4-2 al D. Lgs. 118/2011 disciplina al punto 3.3 e nell'appendice tecnica n. 5 le regole da seguire per la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Si è provveduto a determinare un importo prudenziale in quanto non disponibile la media semplice dei mancati incassi, registrati negli ultimi 5 anni.

Le entrate non oggetto di iscrizione a fondo crediti di dubbia esigibilità sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Fondi oggetto di trasferimento da parte dello Stato, dalla Regione e da altri enti;
- Entrate che vengono accertate per cassa (es. interessi attivi, di mora ecc.);
- Entrate per le quali per l'andamento storico o per il soggetto debitore non si reputa allo stato necessario costituire accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità;
- crediti assistiti da fideiussione.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato attivato in via prudenziale esclusivamente per le entrate derivanti dalla gestione degli impianti sportivi (concessioni) ed è stato calcolato con il metodo della media aritmetica sui totali.

Il Fondo passività potenziali

Vista la recente costituzione dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia il bilancio di previsione 2020/2022 non prevede accantonamenti per passività potenziali.

Il Fondo di riserva e il Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 c. 1 D. Lgs. 267/2000, ovvero minimo 0,3% e massimo 2% delle spese correnti, così come il fondo di riserva di cassa è stato stanziato nel rispetto dei limiti previsti, ovvero minimo 0,2% del totale degli stanziamenti di cassa delle spese finali.

Altri fondi e accantonamenti

Al riguardo non sono stati previsti fondi.

Fondo pluriennale vincolato

Vista la recente costituzione dell'EDR di Gorizia il bilancio di previsione 2020/2022 non prevede stanziamento.

Versamenti IVA a debito e Premi di assicurazione

Sono previsti gli stanziamenti dei versamenti IVA a debito con riferimento a quanto previsto dai principi contabili, anche con riferimento al meccanismo dell'inversione contabile (Reverse charge) e dello split payment, nonché premi di assicurazione per 72.010,00 euro per ciascun anno del triennio.

ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Titolo II – Spesa in conto capitale	2020	2021	2022
Macroaggregato 2 – investimenti fissi e lordi e acquisto terreni	13.788.003,52	852.000,00	612.000,00
Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti	1.098.360,00	575.000,00	875.000,00
	14.886.363,52	1.427.000,00	1.487.000,00

Gli importi previsti derivano dalla somma delle opere da avviare e dei lavori già in corso. Considerata la struttura del bilancio, che contempla unicamente entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni facenti parte dell'UTI Collio-Alto Isonzo, tali opere risultano coperte da tali finanziamenti nel loro complesso (come dettagliato nell'analisi delle entrate e come rinvenibile nei piani allegati alla presente nota relativi alla programmazione delle opere pubbliche).

FPV per investimenti

Gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato, attivato negli anni precedenti, è pari a euro 0,00.

IL GRUPPO SOCIETARIO DELL'ENTE DI DECENTRAMENTO DI GORIZIA

L'UTI "Collio-Alto Isonzo" deteneva una partecipazione pari al 10,34% nella società "GAL CARSO - GRUPPO AZIONE LOCALE DEL CARSO s.c.a.r.l." : la stessa viene trasferita ai Comuni già partecipanti al GAL compresi nel territorio della disciolta Provincia di Gorizia, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 9/2020

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente alla data attuale non ha in essere e né in previsione contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non risultano concesse garanzie.

ALTRE INFORMAZIONI

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità inseriti nel FCDE);
- previsioni di incasso di trasferimenti regionali di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

Salvo manovre statali o regionali di particolare rilievo sui termini di versamento dei trasferimenti, in vigenza della normativa attuale non sono assolutamente prevedibili nel triennio 2020-2022 ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione verranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, anche al fine di rispettare termini di pagamento delle fatture.

Allegati

Si allega il decreto 18 del 30.06.2020 con cui il Commissario straordinario ha fatto propri i documenti contenenti:

- DUP 2020/2022
- Programma triennale lavori pubblici
- Programma biennale acquisti Servizi e Forniture

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VIOLA

CODICE FISCALE: VLIPLA55T21L424U

DATA FIRMA: 15/07/2020 18:23:35

IMPRONTA: 64D5448E3388197EC699C0FADD3D5F174B2FAAAC9AA31A39D30FCCA9C9F39D4D
4B2FAAAC9AA31A39D30FCCA9C9F39D4D62911F2BB1D23B560327631590DAF11B
62911F2BB1D23B560327631590DAF11B68D9DBE033AAB226D92A7BDA8B4CF854
68D9DBE033AAB226D92A7BDA8B4CF8545A2C56003786D4A9F4A7CE5761F46875